

BEATO GIOVANNI LICCIO PRESBITERO

14 novembre - ST memoria facoltativa

Giovanni (Caccamo, Palermo, c. 1426 - 1511) incontratosi col beato Pietro Geremia ne fu conquiso ed entrò nel convento palermitano di Santa Zita. Predicò con gran frutto in varie città d'Italia, ma soprattutto in Sicilia. Con somma prudenza eseguì importanti incarichi nell'Ordine e fu le figure più eminenti della riforma domenicana in Sicilia. Fondò il convento con l'annessa chiesa di Caccamo, dove trascorse gli ultimi anni con gran beneficio spirituale per i suoi concittadini. Benedetto XIV ne confermò il culto (1753).



Comune dei pastori, oppure Comune dei santi e delle sante [per i religiosi].

COLLETTA

O Dio, che hai fatto risplendere il beato Giovanni
per abnegazione di sé e straordinario ardore di carità,
perché manifestasse il mistero
della tua predilezione per i poveri,
donaci di imitarlo nel ricercare sempre il tuo regno
e di applicarci assiduamente nel guadagnare
a Cristo i fratelli.

Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.